

## **NORME REDAZIONALI (aggiornamento 2014)**

*a cura della Redazione di GIROS Notizie*

GIROS Notizie pubblica contributi di soci e, occasionalmente, anche di non soci, dedicati alle orchidee spontanee europee, con particolare riguardo a quelle italiane. I contributi vengono in genere suddivisi in Articoli, Segnalazioni botaniche, Gite e viaggi, Notizie, Rubriche. La Redazione si riserva la facoltà di sottoporre i contributi al parere di referees esterni, soprattutto nel caso di descrizione di nuovi taxa.

### **Testi**

I testi devono essere inviati al Direttore (indirizzo in seconda di copertina della rivista), che, dopo averli valutati, li manda agli altri componenti della Redazione e al Comitato Scientifico; devono essere inviati in forma digitale per posta elettronica, eccezionalmente può essere autorizzato l'invio di un testo stampato.

Il "font" preferito è il Times oppure il Times New Roman. Vanno bene files Word 97-2003 o 2004, quindi esclusivamente in formato .doc, **da non usare il formato .docx** (Word 2007 o più recente), generati possibilmente senza usare l'opzione "fast save" e privi, in ogni caso, di macro. Usare uno stile "normale", EVITARE GIUSTIFICAZIONI E FORMATTAZIONI varie (rientri, tabulazioni, interlinee differenti ecc.); soprattutto ATTENZIONE ALLE SPAZIATURE tra le parole (mai più di uno spazio tra le singole parole, nessuno spazio prima dei segni di punteggiatura, dopo parentesi aperte e prima di parentesi chiuse). NON INSERIRE IMMAGINI, TABELLE O GRAFICI nel testo, ma mandarli come files a parte, specificando il posizionamento desiderato nel testo; a tal fine si può anche inserirle in una copia del testo inviata a parte.

### **Immagini**

Le immagini (foto, disegni, mappe ma anche tabelle e grafici) devono essere inviati al Direttore o al Segretario di redazione (indirizzi in seconda di copertina della rivista), per posta elettronica o - in caso di materiale di grande dimensione - per posta prioritaria su CD o DVD.

**Tabelle:** non creare tabelle Word, ma Excel (se si vuol rimanere in ambito windows).

: i files dovrebbero essere in formato TIFF ad almeno 1200 dpi, o comunque postscript di ottima qualità.

**Fotografie, disegni, grafici, mappe:** l'uso ormai generalizzato della fotografia digitale permette l'invio delle immagini per posta elettronica o - in caso di materiale di grande dimensione - per posta prioritaria su CD o DVD. Per la pubblicazione a stampa sarebbero ideali le foto scattate in formato RAW (anche compresse *lossless* o convertite in formato *dng*); se le foto non sono state fatte in RAW va bene anche il formato TIFF ad almeno 1200 dpi; se salvate solo in formato JPEG, scegliere la massima risoluzione. TUTTE LE FOTO DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DAL NOME dell'AUTORE, della LOCALITÀ e della DATA dello scatto.

## **DETTAGLI DA SEGUIRE ATTENTAMENTE !**

### **Stile degli Articoli e delle Segnalazioni**

Incolonnamento: tutto IL TESTO VA INCOLONNATO A SINISTRA; UNICA ECCEZIONE il **titolo** (carattere 16, grassetto), il **nome degli autori** (car. 12; grassetto corsivo) e il loro recapito (car. 10; indirizzo *e-mail* in corsivo), che VANNO INCOLONNATI A DESTRA.

Il contenuto di **Riassunto**, **Parole chiave**, **Abstract** e **Keywords** va in carattere 10 (solo l'intestazione in grassetto); queste voci sono modificabili o integrabili dalla Redazione per esigenze di omogeneità e funzionalità per la compilazione degli Indici.

Nelle Segnalazioni va in carattere 12 il testo sotto i titoli INTRODUZIONE, REPERTI, DESCRIZIONE, OSSERVAZIONI, così come negli Articoli le parti centrali del testo (che ovviamente possono avere altri titoli, non essendo soggetti a schema predefinito).

Alla fine eventuali RINGRAZIAMENTI e la BIBLIOGRAFIA vanno in carattere 10.

< **vedi lo schema tipico di una segnalazione** >

**Nomi botanici scientifici:** vanno scritti sempre in *corsivo minuscolo*, solo i nomi delle famiglie e dei generi hanno l'iniziale maiuscola, es.: *Orchidaceae*, *Anacamptis*; le abbreviazioni di sottospecie, varietà, forma (subsp., var., f.) vanno in carattere normale, così come altri termini latini come *lusus*, *taxon* ecc., es.: *Ophrys bertolonii* subsp. *explanata*, *Ophrys apifera* var. *bicolor*.

Se nel testo è citata una SERIE di entità dello stesso genere, solo per la prima si riporta il nome del genere per esteso, per le altre ci si limita all'iniziale maiuscola puntata e seguita da spazio, es.: *Ophrys apifera*, *O. bertolonii*, *O. fuciflora*, *Listera cordata*, *L. ovata*; idem nel caso di ELENCHI.

ATTENZIONE AI NOMI DEGLI IBRIDI: **la × degli ibridi non è una "ics", ma il segno "per"**, es.: *Anacamptis morio* × *A. papilionacea*; se si indica il nome dell'ibrido il "per" va scritto senza spazio davanti al nome, es.: *Anacamptis* × *gennarii* (*A. morio* × *A. papilionacea*).

NOME DEGLI AUTORI: se al nome scientifico si fa seguire quello del relativo autore (o autori) questo va scritto in carattere normale e in forma abbreviata (cfr. l'elenco delle abbreviazioni su GIROS Notizie n. 15, pagg. 9-13; per autori dopo il 1992 si consulti il sito [www.ipni.org](http://www.ipni.org) cliccando poi su *search authors*). Al nome si può far seguire l'anno, ma solo in citazioni importanti (titoli, ecc.), il più delle volte è superfluo.

Es.: *Limodorum abortivum* (L.) Sw.

ATTENZIONE: l'indicazione dei nomi di autori (e anni) dei vari taxa appesantisce il testo e obbliga la Redazione a lunghi e faticosi controlli, soprattutto nelle serie ed elenchi (checklist, ecc.), nei quali si prega vivamente di non indicarli se non necessari (ad es. in caso di attribuzione di nomi simili per entità diverse).

Il testo di riferimento per i nomi rimane - in attesa dell'edizione aggiornata - il libro del GIROS "Orchidee d'Italia" del 2009; per i taxa nuovi o ivi non compresi, o in caso di utilizzo di nomi differenti, gli autori dovrebbero citare il testo di riferimento.

**Citazioni bibliografiche:** nomi e cognomi degli Autori delle opere citate (nel testo e nella Bibliografia finale) vanno sempre in MAIUSCOLETTA (percorso word: Formato > Carattere > Maiuscoletto > OK).

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE NEL TESTO: devono comprendere il cognome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione: PIGNATTI (1982) o (PIGNATTI 1982). In caso di due autori si citano entrambi i cognomi uniti da & (es. BRUMMITT & POWELL); se gli autori sono tre o più si cita solo il primo seguito da et al. (es. CORRIAS et al.).

CITAZIONI NELLA BIBLIOGRAFIA (a fine articolo / segnalazione): vanno riportati TUTTI I LAVORI CITATI NEL TESTO E SOLTANTO QUELLI, seguendo l'ordine alfabetico del cognome del primo autore, e l'ordine cronologico in caso di più lavori dello stesso autore (o primo autore). La CITAZIONE DA UNA RIVISTA deve avere la seguente sequenza: cognome/i intero/i, iniziale/i del nome, virgola, anno di pubblicazione, due punti, titolo completo dell'articolo (nella grafia dell'originale), punto, lineetta lunga, nome della rivista (di solito abbreviato), volume, due punti, pagine (inizio-fine), punto. Per esempio:

CORRIAS B., ROSSI W., ARDUINO P., CIANCHI R. & BULLINI L., 1991: *Orchis longicornu* Poiret in Sardinia: genetic, morphological and chorological data. – *Webbia* 45(1): 71-101.

La CITAZIONE DI UN LIBRO è identica alla precedente fino al titolo completo, dopo procede così: punto, editore, città. Per esempio:

PACIFICO G., BERTOZZI G. & DE ANGELI E., 2000: *Le Orchidee delle Apuane*. Baroni, Viareggio.

